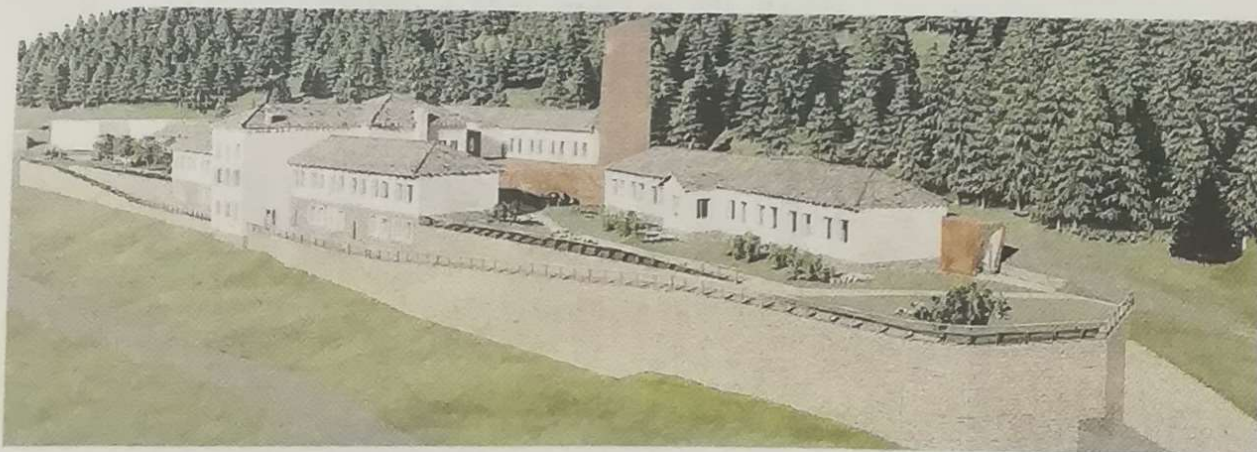


La Valdigne ridisegnata dagli studenti del Politecnico dai partecipanti de "Il progetto sostenibile di architettura"



COURMAYEUR (fci) Si sono svolte online venerdì scorso, 29 gennaio, le presentazioni finali dell'Atelier didattico "Il progetto sostenibile di architettura" del corso di laurea magistrale in Architettura del Politecnico di Torino, tenuto dai professori Roberto Dini e Francesca Thiebat.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di una collaborazione in corso tra il Politecnico torinese - Dipartimento di Architettura e Design - e la Fondazione Courmayeur Mont Blanc. In particolare, l'atelier didattico ha avuto come oggetto la riqualificazione di aree e manufatti edilizi esistenti nella Valdigne, in accordo con le Amministrazioni locali.

I siti oggetto di studio dell'atelier, che ha visto coinvolti 55 studenti dell'ateneo, sono stati l'ex stazione dell'ovovia Dolonne-Plan Checrouit a Courmayeur; l'ex colonia estiva di La Salle; l'ostello della gioventù di Arpy a Morgex; il villaggio minerario in località Pera Carà di La Thuile e la Caserma Cordero Lanza di Montezemolo a Pré-Saint-Didier.

Nello scorso mese di ottobre gli studenti del Politecnico sono stati impegnati in attività sul territorio per un sopralluogo ai siti oggetto dello studio e successivamente per una serie di incontri con gli operatori della Valdigne. Venerdì 29 gennaio sono stati presentati online tutti gli elaborati dell'atelier, che costituiscono un esame del primo anno, primo semestre del corso di laurea in Architettura per il Progetto Sostenibile. È stata istituita una commissione per valutare, a latere dell'esame universitario, i migliori progetti sviluppati dai gruppi di lavoro che hanno partecipato all'iniziativa. Ha vinto il gruppo di lavoro composto da Alice Masoero, Simone Paro, Marco Santoro e Fiorella Scozzari che ha proposto il progetto sull'ostello della gioventù di Arpy a Morgex (**foto**). Secondi Giulia Milani, Gabriele Fuschino, Laura Moca e Francesco Sordo per il lavoro sul villaggio di Pera Carà di La Thuile. Infine terzi Ervin Azizi, Lucrezia Baravalle e Giorgia Saia per la riqualificazione dell'ex colonia estiva di La Salle.